

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSI DALLA 1[^] ALLA 4[^]

CLASSE	2 B SS
INDIRIZZO	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
ANNO SCOLASTICO	2020.2021
DISCIPLINA	METODOLOGIE OPERATIVE
DOCENTE	MARIANGELA PALMISANO

PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 2 B SS

Libro di testo adottato:

-Carmen Gatto, Percorsi di Metodologie operative 1 e 2, Edizioni Clitt.

Altri materiali utilizzati:

-Internet: testi pubblicati dagli Enti Locali e dalla Regione Veneto riguardanti i servizi e gli interventi socio sanitari.

-Appunti, schemi e semplificazioni del docente.

COMPETENZE SVILUPPATE	MODULI/UNITÀ/NUCLEI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>Costruire mappe dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi disponibili nel territorio e delle principali prestazioni erogate alle diverse tipologie di utenza Predisporre e presentare semplici testi e materiali divulgativi inerenti i servizi presenti sul territorio.</p>	<p>Il Welfare State in Italia</p> <p>Fonti e documenti per la rilevazione dei servizi territoriali</p> <p>Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, socio sanitari, sanitari</p> <p><i>Tipologia di utenza dei servizi sociali, socio-educativi, socio-sanitari e sanitari;</i></p> <p>Le agenzie di socializzazione nelle reti territoriali</p> <p>Le figure professionali</p>	<p>Le politiche sociali dal Medioevo al periodo fascista, le politiche sociali dalla costituzione italiana, il S.S.N. e la sua evoluzione (cenni); Dalla L.1044/71 alla L.328/2000; il Welfare Mix, i servizi e gli interventi con il Welfare Mix, il terzo settore; ASP, cooperative sociali, associazioni e fondazioni. Il volontariato e le ONLUS. Le associazioni del territorio.</p> <p>Il Piano Di Zona e L.328/2000 obiettivi</p> <p>Definizione di ente gestore-servizio-intervento, definizione di utenza, personale, obiettivo, funzionamento; tipi di servizi. I servizi-interventi rivolti all'intera popolazione. Assistenza abitativa ed economica, servizio Sociale di base, Consultorio Familiare, A.D. e A.D.I., centro di pronto intervento e servizio di accoglienza notturna. Le Principali figure professionali in area socio-assistenziale-sanitaria. (scheda)</p> <p>Le categorie fragili, minori, anziani, persone con disabilità, immigrati, indigenti, persone con problemi di dipendenza</p> <p>I principi di sussidiarietà nell'organizzazione dei servizi sociali: L.328/2000 (cenni)</p> <p>Il segretariato sociale: compiti e funzioni: definizione di segretariato sociale, i soggetti che possono offrire segretariato sociale</p> <p>Tipologie di testi e materiali divulgativi e informativi: il piano di zona</p> <p>Le figure professionali : educatore, oss, assistente sociale, psicologo, ostetrica...</p>
<p>Partecipare e cooperare in gruppi di lavoro all'interno di contesti noti e strutturati</p>	<p>La progettazione e la presa in carico dell'utenza</p>	<p>La progettazione: problema, contesto e obiettivi</p> <p>La progettazione: interventi, verifica e valutazione</p> <p>La progettazione in ambito socio-assistenziale</p> <p>Il PAI</p> <p>L'osservazione</p> <p>L'importanza del lavoro per progetti</p> <p>Aree di intervento</p> <p>Punti essenziali della relazione di aiuto</p> <p>Presa in carico dell'utente</p> <p>Analisi di caso</p>
<p>Rilevare, in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età.</p>	<p>Modulo minore: asilo nido e servizi per l'infanzia</p>	<p>Il bambino e lo sviluppo sensomotorio</p> <p>I fattori di adattamento e disadattamento</p>

Prevedere l'utilizzo di un determinato servizio/intervento per migliorare la qualità di vita dell'utente Saper progettare attività educative mirate	Visione film: "Il bambino è il maestro" - Metodo Montessori	Il gioco nell'infanzia L'asilo nido: storia e principali normative L'educatore di asilo nido La programmazione, l'inserimento e la routine negli asili nido Principali pratiche educative (Metodo Montessori, Malaguzzi...) Attività mirate per la prima infanzia I bambini ospedalizzati: pet-therapy e clownterapia I servizi rivolti ai minori e minori problematici Gli interventi rivolti ai minori; Adozione e affido I servizi rivolti all'infanzia Analisi di caso
Agire per favorire il superamento di stereotipi e pregiudizi in ambito scolastico e nei contesti di vita quotidiana.	Emozioni e comunicazione Compresenza Scienze Umane	La comunicazione Le emozioni e la gestione delle stesse I bisogni legati alle varie fasi della vita Le famiglie multiproblematiche: divorzio e separazione La violenza di genere e sulla donna

Macro area	Conoscenze	Abilità	Competenze
Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale Competenza chiave europea n.5 - 6 - 7	Il Welfare State in Italia Le politiche sociali nella Costituzione Italiana e i principi sociali Il Servizio Sanitario Nazionale Leggi di settore La nascita dell'asilo nido: dalla rivoluzione industriale alla nascita della legge 1044 I bambini ospedalizzati: la Pet therapy e la Clownterapia	Utilizzare i servizi come mezzo di aiuto al minore o sostegno alla famiglia Conoscere i servizi utili per risolvere semplici casi Descrivere, utilizzando materiale idoneo, le varie situazioni problematiche Abilità di apprendimento autonomo Abilità di ascolto e osservazione Empatia Abilità di cooperazione Abilità di risoluzione dei conflitti	7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale 11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica Saper ipotizzare semplici relazioni d'aiuto

UDA: LE FIGURE PROFESSIONALI

Compito di realtà/ prodotto: Realizzare una guida illustrativa delle principali figure professionali con l'ausilio di tecniche digitali.

Attività - Incontro esperti: educatore professionale, OSS, ostetrica. Competenze chiave europee. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (N.5); Competenze in uscita di indirizzo (D.Lgs n. 61/2017): Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali (n.1);

Competenza intermedia – Costruire mappe con riferimento ai principali servizi e alle figure professionali che erogano le prestazioni;

Competenza indirizzo - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio (n.7);

Competenza intermedia – Predisporre e presentare semplici testi e materiali divulgativi inerenti i servizi presenti sul territorio.

Incontro esperti: ostetrica, educatore e psicologo (Pcto).

UDA: ASCOLTO UN'EMOZIONE

Compito di realtà/ prodotto: Realizzare materiale sulle emozioni: giochi, tutorial, video promozionali e non solo.

La capacità di autoregolazione permette a ciascuno di noi di raggiungere buoni risultati nello studio e nel lavoro, ma anche di intessere relazioni soddisfacenti sul piano personale e di avere uno stile di vita equilibrato. La consapevolezza della gamma emozionale rappresenta il punto di partenza per l'autoregolazione.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Imparare ad imparare: cogliere le interdipendenze.

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro assumendo un pensiero critico e divergente.

COMPETENZE ASSE AREA INDIRIZZO

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi (n.2)

Intermedia. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in ambito scolastico.

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza (n.3).

Intermedia. Agire per favorire il superamento di stereotipi e pregiudizi in ambito scolastico e nei contesti di vita quotidiana.

COMPETENZE ASSE GENERALE

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (n.2)

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (n.7)

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: culturali, sociali, scientifici, economici, tecnologici e professionali (n.2)

Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali (n.1).

Piove di Sacco, 31.05.2021

Il Docente Mariangela Palmisano

I rappresentanti degli studenti